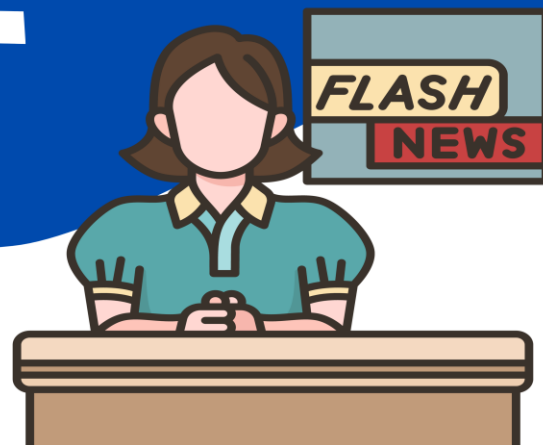


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



21 del 2 giugno 2024

La notizia principale di questa settimana è senza dubbio l'approvazione definitiva del decreto sulla certificazione COVID durante la conferenza stato-città. Ogni ente ha ricevuto il proprio importo finale. Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze. Numana, 2 giugno 2024

Attualità di rilievo



Rassegna. Chiusa la partita dei trasferimenti Covid-19, importi definitivi e norme contabili di dettaglio

Si è conclusa la lunga e complessa vicenda dei trasferimenti per l'emergenza Covid-19, transitati nei bilanci degli enti locali dal 2020 al 2022. L'ultimo decreto, approvato ieri dalla Conferenza Stato-Città, stabilisce gli importi definitivi e gli adempimenti che restano a carico degli enti per il periodo 2024-2027. Nello specifico, il provvedimento, emanato a seguito del decreto interministeriale 8 febbraio 2024, dettaglia la fase che si è aperta con alcuni enti e i relativi esiti, finalizzati a rideterminare i dati definitivi dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022. I valori, specificati nell'Allegato A per i Comuni, le Unioni di comuni e le Comunità montane, e nell'Allegato B per le province e le città metropolitane, sostituiscono rispettivamente le Tabelle degli Allegati E e F del decreto 8 febbraio 2024. Sono esclusi gli importi dei singoli ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, uguali o inferiori a 100 euro, per ogni ente. Inoltre, il provvedimento approvato ieri introduce due ulteriori Tabelle riepilogative che completano il quadro delle risultanze (Allegato C per i Comuni, le Unioni di comuni e le Comunità montane e Allegato D per le Province e le Città metropolitane). Questi elenchi permettono a ciascun ente di verificare, in un unico documento, se è tenuto a restituire contributi ricevuti o se ne riceverà ulteriori. Sono indicati i valori relativi al deficit o al surplus finale rispetto all'utilizzo del cosiddetto 'Fondone', insieme ai ristori specifici di spesa non utilizzati. La colonna "Importo totale da acquisire al Bilancio dello Stato" include, poi, la somma algebrica delle colonne 'Deficit finale', "Surplus finale" e "Ristori non

utilizzati al 31.12.2022” per gli enti con una eccedenza complessiva di risorse, escludendo gli importi uguali o inferiori a 100 euro. Al contrario, nella colonna “Importo totale da erogare all’Ente su Fondo articolo 1 comma 508 L. 213/2023”, è contenuta la somma algebrica delle colonne “Deficit finale” e “Ristori non utilizzati al 31.12.2022” per gli enti in deficit complessivo di risorse, escludendo anch’essi gli importi uguali o inferiori a 100 euro.

Al contrario, nella colonna 'Importo totale da erogare all’Ente su Fondo articolo 1 comma 508 L. 213/2023', è contenuta la somma algebrica delle colonne 'Deficit finale' e 'Ristori non utilizzati al 31.12.2022' per gli enti in deficit complessivo di risorse, escludendo anch’essi gli importi uguali o inferiori a 100 euro.

Oltre alle cifre totali del quadriennio, il decreto contiene anche la quota annuale, dato che gli enti sono obbligati a dilazionare in quattro rate uguali gli importi a partire dal bilancio 2024. Il decreto stabilisce anche la disciplina contabile che ogni ente è tenuto a rispettare, a partire dal bilancio di previsione 2024/26 fino a quello 2027/29, che in sostanza prevede iscrizioni 'al lordo'. In altri termini, gli enti locali in deficit finale dovranno approvare il documento contabile iscrivendo in entrata, per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota pari a un quarto dell’importo indicato nella colonna 'Deficit finale' delle Tabelle C e D. Gli enti con 'Ristori non utilizzati al 31.12.2022' con importo superiore a zero, impegnano in spesa, in ciascuno degli anni citati, una quota annuale pari a un quarto della restituzione delle risorse ricevute in eccesso, emettendo mandati versati in quietanza di entrata.

Gli enti locali con una eccedenza finale di risorse, dovranno approvare il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto di quello della colonna 'Importo totale da acquisire al Bilancio dello Stato' delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, includendo altresì il relativo allegato A/2 del rendiconto 2023. È rilevante sottolineare che il decreto impone dunque una trasparenza sulla coerenza tra risultato di amministrazione e fondi per l'emergenza.

Per gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-26, l’applicazione del quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, è effettuata con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario, secondo l’articolo 175, comma 5-quater, lettera c), del TUEL. Infine, per l’iscrizione dell’avanzo in entrata, gli enti in disavanzo possono contare sulla deroga, senza soggiacere a limiti.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Regolamento di Contabilità, calendario da adeguare a Pnrr e bilancio tecnico

È giunto il momento di aggiornare il regolamento di contabilità. Dopo l'approvazione del rendiconto e l'invio delle rendicontazioni relative all'esercizio 2023, gli enti locali possono sfruttare a questo scopo il periodo di attesa, necessario per la salvaguardia degli equilibri finanziari. L'aggiornamento è essenziale per implementare le misure necessarie a garantire il rispetto dei tempi di pagamento e per regolare il processo di bilancio in conformità con le normative vigenti. Le recenti modifiche ai principi contabili richiedono, in particolare, l'allineamento dei regolamenti alle nuove normative, soprattutto in seguito alle modifiche introdotte dal Decreto Ministeriale del 25/07/2023, che ha definito il nuovo processo per l'approvazione del bilancio. Analizzando le norme regolamentari, gli enti dovranno esaminare le procedure, le competenze dei diversi attori coinvolti e le tempistiche per adeguarle alle fasi e alle scadenze ora previste dai principi contabili, garantendo l'approvazione del bilancio entro il termine dell'esercizio precedente.

È necessario verificare i giorni concessi all'organo di revisione per il rilascio del parere sul bilancio di previsione. La normativa vigente stabilisce che il parere deve essere reso entro 15 giorni dalla richiesta, salvo diversa disposizione regolamentare. È altresì essenziale analizzare le procedure per l'acquisizione dei pareri sui possibili emendamenti durante l'approvazione dei documenti e coordinare le tempistiche del regolamento di contabilità con altre disposizioni regolamentari, in particolare quelle relative al funzionamento del Consiglio Comunale.

Un punto di particolare rilevanza è la definizione degli indirizzi della giunta all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP), che deve essere approvato entro il mese di luglio, ai fini della predisposizione del bilancio tecnico già nel mese di settembre.

Durante l'adeguamento del Regolamento di Contabilità, è fondamentale considerare le modifiche normative seguite all'introduzione del PIAO e i conseguenti cambiamenti nel DUP e nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), per quanto riguarda la programmazione del personale e la definizione degli obiettivi gestionali.

Le modifiche alle modalità di calcolo degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) potrebbero richiedere un adeguamento del regolamento, inclusa la definizione del livello di analisi per la quantificazione del fondo (tipologia, categoria, capitolo) e dei criteri per l'eventuale esclusione di specifiche entrate dall'accantonamento.

Sempre in tema di accantonamenti, il regolamento potrebbe anche definire criteri per la quantificazione del fondo contenzioso, tenendo conto delle numerose indicazioni giurisprudenziali sul tema.

Infine, gli obblighi di rispettare i tempi di pagamento, resi ancor più stringenti dalla Riforma 1.15 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), richiedono un'attenta analisi delle procedure relative alla gestione delle fatture, all'iter interno per la liquidazione, alla verifica da parte del servizio finanziario, all'emissione dei mandati di pagamento e al programma dei pagamenti. Sarà necessario verificare e adeguare, o inserire se non già previste, specifiche tempistiche assegnate a ciascuno dei diversi soggetti coinvolti nel procedimento, tenendo conto che, per garantire il pagamento entro 30 giorni, la liquidazione

deve avvenire in tempi utili per le successive verifiche, comprese quelle relative al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e all'assenza di debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, ove previsto. La normativa che associa il 30% dell'indennità di risultato al rispetto dei termini di pagamento sottolinea l'importanza del coinvolgimento di tutti i responsabili.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Tabella Pnrr 2024: revisori in azione, raccolta dati fino al 10 settembre

La Tabella Pnrr, che deve essere compilata dai revisori dei conti degli enti locali e delle regioni con dati aggiornati al 30 giugno 2024, è già disponibile online sul portale "Questionari Finanza Territoriale". La compilazione deve iniziare il 1° luglio 2024 e concludersi entro il 10 settembre 2024. Per migliorare l'affidabilità dei dati e assistere i revisori nella compilazione, la Tabella 2024 è stata resa disponibile sulla piattaforma LimeSurvey, che facilita il processo con note esplicative e menù a tendina. Sono disponibili online anche la nota metodologica e la tabella in formato Excel. La tabella è organizzata fin dalla prima pagina in base ai Cup degli enti, estratti dalla "banca dati Cup" della "PCM-DIPE", elaborati dalla Sezione delle autonomie e aggiornati con i dati dai questionari Pnrr del preventivo 2023-2025. L'elenco dei Cup non è completo; i revisori sono tenuti a integrarlo con eventuali Cup aggiuntivi e a segnalare discrepanze o incongruenze. Accedendo a ogni singolo Cup, il revisore può inserire le informazioni necessarie nelle sezioni corrispondenti. I dati precompilati, modificabili se errati, includono dettagli quali la Missione, la descrizione, la presenza di Milestones o Targets dal 2020 al 2023, il costo totale del progetto e la quota di finanziamento pubblico, incluso il Pnrr.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Trasferimenti 2024, pronti 4,5 miliardi di euro ma non tutti i Comuni ne beneficeranno

Il Viminale ha dato il via libera alla distribuzione di quasi 4,5 miliardi di euro nelle casse dei Comuni, anticipando una parte significativa del fondo di solidarietà comunale per il 2024. Il pagamento è stato possibile dopo l'approvazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2024, che definisce i criteri di formazione e di riparto delle risorse, registrato alla Corte dei Conti il 15 maggio. L'annuncio arriva in un periodo critico per le casse dei Comuni, costretti a fronteggiare la mancanza di entrate fisse, come l'acconto Imu previsto solo a giugno, e gli incassi dai rifiuti, anche alla luce delle proroghe concesse per l'approvazione dei Piani Finanziari e delle relative tariffe. Nel frattempo, devono essere rispettate le scadenze di pagamento delle spese di gestione e, in diversi casi, gli anticipi delle opere a fronte dei ritardi nell'erogazione dei corrispondenti contributi.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Erogazioni a favore dei Comuni del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024

Si comunica che in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2024, registrato alla Corte dei Conti il 15 maggio 2024 al n.1453, recante "Criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024", questo Ministero dell'interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale) ha provveduto ad erogare l'acconto del citato Fondo corrisposto nella misura del 66% dell'importo dovuto. I mandati di pagamento, sono stati inviati all'Ufficio di controllo del MEF (U.C.B. presso il Ministero dell'interno), attraverso il Sistema SICOGE, per l'inoltro alla Banca d'Italia ed il successivo accreditamento ai Comuni. L'erogazione ha riguardato 6.344 Comuni delle Regioni a Statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna per un totale erogato pari ad euro 4.491.497.074,46 (Comunicato del 29 maggio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Spending locale, il criterio Pnrr colpisce Sud e piccoli Comuni

Come accade ormai inevitabilmente quando un tema corre al centro del dibattito politico, la battaglia delle parole tende a oscurare le questioni di merito. Questa dinamica, intensificata dalla vigilia elettorale, ha investito in pieno la spending review di Comuni, Città e Province, misurata anche in proporzione alle risorse del Pnrr. Nel tentativo di spegnere il fuoco ieri è intervenuto il vicepremier Matteo Salvini: «Si troverà una soluzione - ha detto il ministro delle Infrastrutture -, non ci saranno tagli». Ipotesi ambiziosa, quella prospettata dal leader della Lega per evitare un altro cortocircuito sulla corsa verso le urne dopo redditometro, Superbonus e Sugar Tax, perché questa spending è prevista dalla manovra, attuata dalla bozza di Dm (con la nota) scritta al Mef guidato dal numero due del Carroccio Giancarlo Giorgetti. Pur non avendo partecipato alla fase di costruzione del meccanismo congegnato al Mef, è diversa la linea seguita dal ministro per il Pnrr Raffaele Fitto che respinge la «polemica surreale» su «presunti tagli alla spesa sociale a partire dagli investimenti» che invece sarebbero «esclusi dalla norma» (si veda l'articolo sotto). Ma più che alle obiezioni dei Comuni il titolare del Pnrr ha scelto, fin dalla sua partecipazione domenica al Festival dell'Economia di Trento, di ribattere all'opposizione, partita all'attacco nel fine settimana con la segretaria del Pd Elly Schlein che ha accusato la premier Meloni di essere «la regina dell'austerità».

Leggi l'[articolo](#).



Servizio contratti pubblici. Convenzione SUA/CUC e incentivo funzioni tecniche

Un Ente è in fase di revisione e aggiornamento dello schema di convenzione per l'adesione alla SUA/CUC costituita da molti anni. Vi sono indicazioni precise in merito alla gratuità/onerosità da parte degli Enti aderenti? L'eventuale onere di adesione rappresentato da una percentuale sull'importo posto a base di gara, può legittimamente comprendere una quota parte, contenuta nel limite del 25% del fondo previsto dal comma 2 dell'art. 45 del Codice di cui al dlgs. n. 36/2023, che vada a remunerare, quale incentivo tecnico e secondo la specifica disciplina del Regolamento CUC/SUA, l'attività di predisposizione dei documenti di gara? (Parere n. 2397 del 17 aprile 2024 Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti).
Leggi la [risposta](#).

Risorse



ANCI. Centri estivi 2024, Proroga al 14 giugno manifestazione di interesse dei Comuni al finanziamento

Come da notizia pubblicata sul sito del Dipartimento della Famiglia è prorogata al 14 giugno 2024, ore 12,00 la manifestazione di interesse da parte dei Comuni a ricevere il finanziamento. Restano ferme le modalità con cui comunicare la manifestazione di interesse, già specificate nella notizia pubblicata lo scorso 6 maggio 2024 sempre sul sito del Dipartimento della Famiglia. In caso di dubbi o richieste, è possibile inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica dipofam.centriestivi@governo.it (News del 27 maggio 2024 ANCI).
Leggi l'[articolo](#).



Dipartimento per le politiche della famiglia. Proroga al 14 giugno manifestazione di interesse al finanziamento delle attività socio-educative 2024

Si informa che, in relazione al finanziamento 2024 destinato ai Comuni italiani per lo svolgimento di attività socioeducative e i centri estivi in favore dei minori, l'attuale scadenza del 27 maggio 2024 per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni stessi a beneficiare del finanziamento, è prorogata al 14 giugno 2024. Tale decisione si è resa opportuna in considerazione dell'ingorgo di scadenze elettorali europee e amministrative che interessano un numero rilevante di amministrazioni comunali e tenuto conto della necessità dell'amministrazione di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti beneficiari (News del 24 maggio 2024 Dipartimento per le politiche della famiglia).
Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Approvazione della modalità di certificazione per l'assegnazione, nell'anno 2024, del contributo erariale alle unioni di comuni e alle comunità montane per i servizi gestiti in forma associata

Con decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.118 del 22 maggio 2024, è stata approvata la modalità di certificazione relativa alla comunicazione dei dati da parte delle unioni di comuni e delle comunità montane per l'attribuzione dei contributi erariali connessi ai servizi gestiti in forma associata nell'anno 2024. La presentazione della certificazione non è obbligatoria per gli enti locali non interessati e, pertanto, non deve essere trasmessa se negativa. Restano, comunque, esclusi dalla trasmissione del modello le unioni di comuni e le comunità montane delle regioni Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano. La trasmissione della certificazione, anche quest'anno, avverrà in modalità telematica attraverso il Sistema Certificazioni Enti Locali del sito WEB della finanza locale (Comunicato del 27 maggio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Piccoli Comuni: la graduatoria dei contributi regionali a sostegno della gestione associata

Approvata la graduatoria relativa al bando per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno della gestione associata di uno o più servizi comunali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 135/2024 (News del 31 maggio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Riparto del concorso alla finanza pubblica - 100 milioni per i comuni e 50 milioni per le province e le città metropolitane, anni 2024 2025

E' in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2024, corredato degli allegati A, B e C, recante: "Riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025", disposto dall'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178, come sostituito dall'articolo 6-ter, commi 2 e 4, del decreto-legge 29 settembre 2023, n.132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n.170 (News del 22 aprile 2024 ANCI Liguria).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Funzioni fondamentali 2023 - criteri e modalità riparto fondo trasferimenti ai comuni con meno di 500 abitanti

Nella seduta di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 30 maggio, sono stati esaminati i criteri e le modalità di riparto, per l'anno 2023, del fondo relativo ai trasferimenti ai comuni con meno di 500 abitanti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali. Il fondo in esame, pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, è destinato ai comuni sotto i 500 abitanti, con lo scopo di supplire alle minori risorse acquisite tramite FSC, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza epidemiologica da CO-VID-19. Al fine di garantire continuità alla valenza pluriennale della norma, per l'individuazione dei beneficiari del fondo 2023 sono presi in considerazione i dati di fonte Istat per la popolazione residente al 31/12/19, 31/12/20 e 31/12/21, utilizzati nei riparti 2021 e 2022. I comuni che, in almeno una delle tre date, presentano meno di 500 abitanti risultano 829. Tra questi, i destinatari del fondo sono così individuati dalla stessa norma: i comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una quota del FSC (2022) inferiore di oltre il 15 per cento rispetto alla media della fascia di appartenenza dei restanti comuni della provincia. Ciascun ente viene dunque confrontato con uno specifico valore FSC pro capite medio di riferimento, calcolato considerando i comuni sotto i 500 abitanti della stessa provincia, ad esclusione dell'ente medesimo e degli enti con FSC negativo (News del 31 maggio 2024 ANCI Liguria).

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



ARERA. Proroga termine invio dati “Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti” anni 2022 e 2023

Con Comunicato del 30 aprile 2024 gli interessati sono stati informati dell'apertura, a partire dal 30 aprile 2024, della Raccolta Dati “Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti”, con riferimento agli anni 2022 e 2023, rivolta a tutti i gestori che alla medesima data svolgono l'attività di “Gestione tariffe e rapporto con gli utenti” (News del 28 maggio 2024 ARERA).

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



Agenzia delle Entrate. False comunicazioni relative ad avvisi di giacenza raccomandate elettroniche

È in corso una campagna di phishing, rivolta indistintamente ad imprese private e pubbliche amministrazioni, che sfrutta false comunicazioni del servizio di raccomandata online TNotice, ingannevolmente inviate per conto dell'Agenzia delle Entrate (Avviso del 28 maggio 2024).

Leggi l'[articolo](#).



Agenzia delle Entrate. Delucidazioni sulle quote di iscrizione e corrispettivi specifici versati da iscritti, non associati, di Aps che sono anche tesserati

In merito alle quote di iscrizione e corrispettivi specifici versati da iscritti, non associati, di Aps che sono anche tesserati a organizzazioni nazionali di cui l'Aps è parte, si precisa che non sono soggette ad imposte dirette.

L'articolo 148, comma 3, del Tuir precisa che: "non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo." Gli iscritti, pur non beneficiando dei diritti di partecipazione e voto nelle assemblee dell'associazione, esprimono il proprio legame con l'associazione stessa attraverso il versamento della quota di iscrizione (al pari degli associati veri e propri) parte della quale vale come quota di tesseramento all'organizzazione nazionale. La spettanza dell'agevolazione nei confronti di soggetti diversi dagli associati, quali gli iscritti, può riconoscersi, quindi, a condizione che gli stessi e l'associazione di riferimento siano inseriti in un contesto organizzativo nazionale, all'interno del quale dovrà emergere, tuttavia, la partecipazione degli enti periferici alla vita democratica dell'ente nazionale (Risposta n. 115/2024 Agenzia delle Entrate).

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Ministero dell'Interno. Istituzione della figura del vicepresidente del consiglio comunale

Un'eventuale disposizione statutaria che istituisse la figura del vicepresidente del consiglio comunale potrebbe entrare in vigore anche in corso di consiliatura, atteso che l'art.39, c.1, d.lgs. n.267/2000 configurarsi come norma cedevole rispetto a disposizione statutaria disciplinante la figura del vicepresidente (News del 22 maggio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



MEF. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla sesta "Richiesta di pagamento" alla C.E.

Con la circolare del 31 maggio 2024, n. 29 si rende noto che le attività di rendicontazione finale su "ReGiS", connesse a Milestone/Target con scadenza nei trimestri T1 e T2 2024, dovranno essere concluse entro e non oltre venerdì 21 giugno p.v.

Consulta il [documento](#).



ANCI. La nota di lettura al decreto legislativo n.62 del 3 maggio 2024 in materia di disabilità

Pubblicata la nota di lettura sul decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" (News del 30 maggio 2024 ANCI).

Consulta il [documento](#).

I WEBINAR DI MIRA FORMAZIONE

La salvaguardia degli equilibri del bilancio 2024/2026 fra spending review, conguagli covid e ultime novità normative in materia di finanza locale – martedì 18 giugno ore 09:30-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini

L'imposta di bollo negli enti locali – giovedì 20 giugno ore 10:00-11:30 docente: Andrea Biekar

Il documento unico di programmazione, alla luce delle recenti modifiche normative e giurisprudenziali – martedì 9 luglio 2024 ore 09:30-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini